

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 359

Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 08/08/2017, n. 1360. Aggiornamento del termine delle attività ammesse a finanziamento e relativa rendicontazione, approvazione disciplinare.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione del Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, dott. Aldo Patrono, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" ed il Regolamento delle attività in materia di Spettacolo n. 11 del 13 maggio 2007;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2025 denominato "PiiiLCulturaPuglia";
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- con propria deliberazione n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica per la valorizzazione e promozione unitaria di una rete costituita da identificati attrattori culturali del territorio a supporto della quale sviluppare un'offerta culturale integrata e più ampia;
- con propria deliberazione n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito l'indirizzo di dichiarare definitivamente cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012, come prorogato con la DGR n. 1494 del 15 luglio 2014 per l'anno 2015, nonché di circoscrivere alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n. 1998 del 3 novembre 2015;
- tali interventi sono risultati necessari per l'avvio di una nuova programmazione delle politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo e Attività culturali da sviluppare in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, ormai prossimo alla approvazione;
- con propria deliberazione n. 1233 del 2 agosto 2016, la Giunta ha, infine, approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura-PiiiLCulturaPuglia, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", con l'obiettivo di sostenere gli interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- Nello specifico sono stati avviati strumenti di incentivazione delle imprese culturali e creative con l'obiettivo di valorizzare gli attrattori naturali e culturali della Regione Puglia correlati alla produzione cinematografica e degli audiovisivi, alla produzione e alla programmazione dello spettacolo dal vivo, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa;
- Le misure di sostegno attivate nelle more dell'approvazione del Piano Strategico della Cultura PiiiLCulturaPuglia comportano un impiego finanziario complessivo pari ad oltre 55 milioni di Euro a valere

sulle risorse sia dell'Azione 3.4 del PO Fesr 2014-2020, che dell'asse IV del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che del Bilancio Autonomo regionale;

Premesso, altresì, che:

- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla LR. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse per iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo;
- in considerazione delle proroghe richieste dal partenariato economico-sociale e concesse per la presentazione delle domande relative alla partecipazione delle imprese culturali e creative e degli enti pubblici all'AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014) effettuata con D.D. n. 95/2017 e s.m.i. della competente Sezione Economia della Cultura, si reso necessario procedere all'adozione di uno strumento unitario che permettesse di raggiungere in maniera coordinata gli obiettivi esplicitati di seguito:
 - sostenere i progetti che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a medio-bassa intensità economica, pur presentando grande interesse culturale;
 - assicurare, nella fase di transizione verso il nuovo sistema delineato dal PiiiLCulturaPuglia, il sostegno in favore dei soggetti riconosciuti dal MiBACT ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6 del 29/04/2004;
 - assicurare continuità gestionale ed operativa agli operatori riconosciuti di interesse regionale ai sensi dell'Art. 11 comma 2 della L.R. n. 6/2004;
 - riconoscere agli operatori del settore che risultano iscritti all'Albo regionale dello spettacolo per l'anno 2016 e che, per gli effetti di cui alla citata DGR n. 1117/2016, costituiscono atlante dei soggetti operanti nel settore sul territorio regionale, una priorità nell'ambito della distribuzione delle risorse del FURS a valere sul Bilancio autonomo;
 - permettere a tutti gli altri operatori culturali di proporre progetti, anche innovativi.

Considerato che:

- al fine di raggiungere i suddetti obiettivi è stato definito un Programma Straordinario per l'anno 2017 in materia di Spettacolo;
- tale proposta è stata condivisa con i rappresentanti delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative nell'incontro del 24/07/2017,
- in data 08/08/2017 con la Deliberazione n. 1360, pubblicata sul BURP n. 101 del 28 agosto 2017, è stato adottato il Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo;

Dato atto che:

- gli interventi previsti nel suddetto Programma Straordinario sono finanziati anche a valere sui fondi FSC 2014/2020 e che, qualora ne sia valutata la coerenza con i criteri di selezione e gli indirizzi del P.O. FESR 2014 2020, anche a valere sulle risorse FESR 2014-2020, sulla base delle procedure previste per i fondi statali e comunitari;

Atteso che:

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 334 del 31/08/2017 in esecuzione della surriferita DGR n. 1360/2017, è stata approvata la Modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti interessati, fissando al 30/09/2017 il termine per la presentazione delle stesse;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 544 del 24/11/2017, come previsto

al paragrafo 3.5 del suddetto Programma, è stata nominata, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura ai sensi della DGR n. 24/2017, la Commissione per l'avvio dell'attività di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 739 del 29/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.598.600,00 per i progetti ritenuti ammissibili formalmente, di cui alla lettera A) del paragrafo 2.2 del Programma straordinario in materia di Spettacolo;
- in data 03/01/2018 è avvenuta la pubblicazione della graduatoria di valutazione relativa agli ambiti dello spettacolo di cui all'AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI riguardanti LO spettacolo dal vivo E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014);
- nell'ambito della procedura negoziale per i soggetti FUS prevista dall'art. 10, comma 15 dell'"Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali in Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche" (DGR n. 500/17 e s.m.i.) vi sono state alcune rinunce espresse in virtù di quanto espressamente previsto al punto 3.2 del Programma Straordinario 2017;
- permangono alcuni soggetti partecipanti sia al Programma Straordinario 2017 che all'AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014), nonché all'avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le attività culturali, dei quali non è ancora pervenuta la rinuncia secondo quanto espressamente previsto al punto 3.2 del Programma Straordinario;
- con D.D. della Sezione Economia della Cultura n. 46 del 05/02/2018 è avvenuta la pubblicazione della graduatoria provvisoria relativa al Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo;

Considerato, altresì, che nel paragrafo 3.4 del Programma Straordinario 2017 "Procedure e modalità di realizzazione degli interventi - interventi ammissibili e contributo richiedibile" è previsto che *"Le attività ammesse al finanziamento devono aver avuto inizio in data non antecedente al 1° gennaio 2017 e termine non successivo al 31 dicembre 2017"*;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di aggiornare il termine delle attività ammesse a finanziamento, modificando il paragrafo 3.4 Programma Straordinario 2017 "Procedure e modalità di realizzazione degli interventi - interventi ammissibili e contributo richiedibile" con la seguente dicitura *"Le attività ammesse al finanziamento devono aver avuto inizio in data non antecedente al 1° gennaio 2017 e termine non successivo al 30 giugno 2018"* e il paragrafo 4.1 "Criteri per la verifica della realizzazione delle attività" con la seguente dicitura *"La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere presentata entro e non oltre 1° ottobre 2018, pena la revoca del contributo assegnato"* allo scopo di consentire ai Soggetti Beneficiari di completare in modo proficuo le attività sul territorio e garantire il completamento delle attività di rendicontazione;
- di approvare il disciplinare *"Proposte progettuali riguardanti il Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017"* Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare i rapporti tra la regione Puglia ed il Soggetto Beneficiario;

Copertura Finanziaria - D.Lgs. 118/2011

il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

– Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di aggiornare il termine delle attività ammesse a finanziamento**, modificando il paragrafo 3.4 della DGR n. 1360/2017 “Procedure e modalità di realizzazione degli interventi - interventi ammissibili e contributo richiedibile” del Programma Straordinario 2017 con la seguente dicitura **“Le attività ammesse al finanziamento devono aver avuto inizio in data non antecedente al 1° gennaio 2017 e termine non successivo al 30 giugno 2018”** e il paragrafo 4.1 della DGR n. 1360/2017 “Criteri per la verifica della realizzazione delle attività” con la seguente dicitura **“La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere presentata entro e non oltre il 1° ottobre 2018, pena la revoca del contributo assegnato”** allo scopo di consentire ai Soggetti Beneficiari di completare in modo proficuo le attività sul territorio e garantire il completamento delle attività di rendicontazione;
completare in modo proficuo le attività sul territorio e garantire il completamento delle attività di rendicontazione;
- di approvare il Disciplinare **“Proposte progettuali riguardanti il Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l’anno 2017”** Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di Disciplinare i rapporti tra la regione Puglia ed il Soggetto Beneficiario;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul Portale Regionale dell’“Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

"Proposte progettuali riguardanti il Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo"

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA**

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

E

.....con sede legale in, via....., Partita IVA/Codice fiscale
..... di seguito denominato Beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

" _____ "

CUP: _____

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" ed il "Regolamento delle attività in materia di Spettacolo" n. 11 del 13 maggio 2007; ;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2025 denominato "PiiiLCulturaPuglia";
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- con propria deliberazione n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica per la valorizzazione e promozione unitaria di una rete costituita da identificati attrattori culturali del territorio a supporto della quale sviluppare un'offerta culturale integrata e più ampia;
- con propria deliberazione n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito l'indirizzo di dichiarare definitivamente cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012, come prorogato con la DGR n. 1494 del 15 luglio 2014 per l'anno 2015, nonché di circoscrivere alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n. 1998 del 3 novembre 2015;
- tali interventi sono risultati necessari per l'avvio di una nuova programmazione delle politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo e Attività culturali da sviluppare in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, ormai prossimo alla approvazione;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- con propria deliberazione n. 1233 del 2 agosto 2016, la Giunta ha, infine, approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura-PiiiLCulturaPuglia, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", con l'obiettivo di sostenere gli interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- Nello specifico sono stati avviati strumenti di incentivazione delle imprese culturali e creative con l'obiettivo di valorizzare gli attrattori naturali e culturali della Regione Puglia correlati alla produzione cinematografica e degli audiovisivi, alla produzione e alla programmazione dello spettacolo dal vivo, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa;
- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse per iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo;
- con la D.G.R. n. 1360/2017, è stato approvato il Programma Straordinario 2017 in materia di spettacolo e che gli interventi previsti nel suddetto Programma triennale in materia di spettacolo sono finanziati anche a valere sui fondi FSC 2014/2020 e che, qualora ne sia valutata la coerenza con i criteri di selezione e gli indirizzi del P.O. FESR 2014 2020, anche a valere sulle risorse FESR 2014-2020, sulla base delle procedure previste per i fondi statali e comunitari;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 334 del 31/08/2017 in esecuzione della surriferita DGR n. 1360/2017, è stata approvata la Modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti interessati, fissando al 30/09/2017 il termine per la presentazione delle stesse;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 544 del 24/11/2017, come previsto al paragrafo 3.5 del suddetto Programma, è stata nominata, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura ai sensi della DGR n. 24/2017, la Commissione per l'avvio dell'attività di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte;
- con Determinazione Dirigenziale n. 739 del 29/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.598.600,00 per i progetti ritenuti ammissibili formalmente, di cui alla lettera A) del paragrafo 2.2 del Programma straordinario in materia di Spettacolo;
- con D.D. n. 46 del 05/02/2018, è stata disposta la pubblicazione della graduatoria provvisoria relativa al Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo;
- In esecuzione del summenzionato Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017, il Beneficiario ha presentato, in data _____, apposita istanza di finanziamento ed il relativo progetto per la realizzazione dell'attività: _____;
- con atto dirigenziale n. ____ del _____ sono stati ammessi a finanziamento, per l'annualità 2017, n. ____ progetti, per una spesa complessiva di _____, proposti ai sensi del Programma Straordinario di che trattasi.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario del contributo finanziario a valere sul: **"Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo"**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto " _____ " finanziato per l'importo di _____ euro _____,00.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art. 2 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione del Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017 (di seguito Regione):
 - a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile dell'intervento designato dal Beneficiario stesso allegando, in tal caso, l'atto di conferimento del potere di rappresentanza.
 Ogni successiva variazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

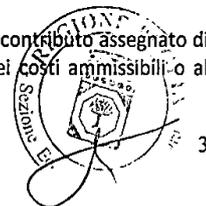
1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
 - b. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - d. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc..), ai loghi della Regione Puglia;
 - e. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - f. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
 - g. fornire il materiale edito, audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate oggetto dell'intervento finanziato, in formato digitale ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n. 633.

Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del crono programma provvedendo a:
 - a) inviare alla Regione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare:
 - la relazione tecnica-illustrativa del progetto;
 - il cronoprogramma definitivo delle attività di progetto nei limiti previsti dagli atti;
 - il prospetto economico finanziario redatto in formato foglio Excel, utilizzando esclusivamente il modello allegato K adottato con la DD 334/17;
 - la documentazione attestante il cofinanziamento;
 - a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma e, comunque, entro e non oltre il **30 giugno 2018**;
 - b) trasmettere entro e non oltre il giorno **01 ottobre 2018**:
 - la relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato;
 - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito ai successivi artt. 6 e 8, accompagnata dalla documentazione in copia conforme all'originale del totale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
2. Per ciascuno dei tempi previsti, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'inoltro della documentazione di cui all'art. 4 comma 1, lett. a), qualora il contributo assegnato di cui all'art. 1 comma 2 risulti nel prospetto economico definitivo superiore al 70% dei costi ammissibili o al





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

disavanzo, la Regione dispone con proprio atto da notificare al Beneficiario la riduzione del contributo assegnato entro i suddetti limiti.

2. Nell'ipotesi in cui:
 - a. siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
 - b. siano ridotte per una percentuale superiore al 30% (trenta per cento) le spese ammissibili totali indicate nell'istanza inviata il _____ a preventivo;
 la Regione disporrà la revoca del finanziamento concesso.
3. Nel caso in cui il rendiconto finanziario a consuntivo accertato dimostri una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale non superiore al 30 per cento rispetto al prospetto economico definitivo di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) presentato, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla liquidazione dell'intervento assegnato in misura pari al minor valore tra il disavanzo consuntivo (calcolato come differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate) e il 60% dei costi ammissibili accertati.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario.
2. Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di attività sono definite dall'art. 13 del Regolamento Regionale 11/2007 e s.m.i. inoltre, per essere ammesse a finanziamento, devono essere:
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
 - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - assunte con procedure coerenti con le norme in materia fiscale e contabile;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto di cui all'art. 4 comma 1, lett. a) non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate da altri Avvisi del Dipartimento Turismo ed Economia della Cultura, o dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o dalla Fondazione Apulia Film Commission, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale delle entrate ricevute e le spese complessivamente sostenute. Ciascun documento di spesa rendicontato dovrà riportare l'attestazione delle quote di imputazione a valere sulle risorse indicate in progetto.
4. Per essere considerate ammissibili le spese devono:
 - a) derivanti da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'attività oggetto del presente disciplinare, i termini di consegna e le modalità di pagamento;
 - b) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, a cura del Legale Rappresentante, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo

Spesa imputata al progetto
 (nome del progetto, come denominato all'art. 1)
 rendicontata per euro CUP

- c) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto dalla Legge n. 136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- d) I documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco.
5. Non saranno ammessi pagamenti in contanti superiori al limite di spesa di euro 100,00.
 6. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad attività eseguite fuori dal periodo di svolgimento indicato nel cronoprogramma di cui al punto 1., lett. a), l'alinea dell'art. 4 del presente disciplinare e comunque antecedentemente alla data del 1 gennaio 2017 o successivamente al 30 giugno 2018 nonché quelle sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.
 7. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
 8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 9. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
 10. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
 11. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di € _____ avverrà con le seguenti modalità:
 - **erogazione pari al 75% del finanziamento, previa trasmissione da parte del Legale Rappresentante della seguente documentazione:**
 - presentazione della domanda di pagamento redatta esclusivamente sulla modulistica (Allegato 2) adottata con la DD. 334/2017, firmata digitalmente o timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e trasmessa unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
 - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
 - polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. Lgs. del 1 settembre 1993, n. 385.
 - **erogazione a saldo, (pari al 25% del finanziamento assegnato ovvero al totale nel caso di pagamento in un'unica soluzione) a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Legale Rappresentante:**
 - presentazione di domanda di saldo, redatta esclusivamente sulla modulistica adottata con la DD 334/2017 (Allegato 3 nel caso di erogazione del 25%, Allegato 4 nel caso di erogazione in un'unica soluzione), firmata digitalmente o timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e trasmessa unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
 - presentazione della relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente la descrizione del progetto realizzato;
 - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 e sottoscritto dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione, in copia conforme all'originale, della documentazione del totale delle spese effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
 - piano degli indicatori di performance a consuntivo, unitamente alla documentazione probante il livello raggiunto per ogni indicatore;
 - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti che:
 - a) sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b) sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- c) il progetto, oggetto del presente disciplinare, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nell'Avviso, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;
 - d) si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
 - e) per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
 - f) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.
2. Le richieste di erogazione, sia dell'anticipazione che del saldo, con la relativa documentazione devono essere trasmesse alla Regione, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 23:59:59 del giorno **1 ottobre 2018**, pena la revoca del finanziamento.
 3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
 4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
 5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano, comunque, subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
 6. L'invio della domanda di saldo e della documentazione ad essa allegata è adempimento a carico del mittente, pertanto, la Regione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o per consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente disciplinare.

Art. 8 – Rendicontazione

1. La rendicontazione della spesa sarà verificata sul 100% dei costi ammissibili dichiarati secondo quanto definito al punto 5. Del paragrafo 4.1 del Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo approvato con la DGR 1360/2017.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale Rappresentante del Beneficiario una attestazione ove risulti che:
 - a. sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - b. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - c. sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - d. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti Programma Straordinario;
 - e. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - f. non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
 - g. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale Rappresentante del Beneficiario oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
4. Ai fini del riconoscimento del saldo, le Entrate Finanziarie diverse dal contributo regionale (donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto) dichiarate in sede di presentazione della domanda, dovranno essere attestate attraverso documentazione idonea ad accertare la veridicità della somme iscritte nel Rendiconto finale. La voce delle **"Risorse proprie"** dichiarate in sede di presentazione della domanda non potrà in nessun caso subire variazioni in diminuzione.

Art. 9 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 11 - Revoca del finanziamento

Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:

1. rinuncia da parte del soggetto beneficiario. La rinuncia al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto;
2. qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto l'assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
3. mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Programma Straordinario;
4. mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
5. mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal presente Programma Straordinario;
6. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative gravi nella realizzazione del progetto;
7. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Programma Straordinario che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
8. nel caso in cui il beneficiario incorra nelle circostanze riportate all'art. 5 punto 2 lett. a) e b) del presente Discipinare;
9. inoltre, alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Discipinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

10. lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
11. è facoltà, inoltre, della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
12. in caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario;
13. in caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi erogati saranno restituiti maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento. Restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nel Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo.

Art.14 - Durata del disciplinare

Fermo restando che l'attività, oggetto del presente disciplinare deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 30 giugno 2018, il presente disciplinare scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____ / _____
(luogo)

(data)

Il Legale Rappresentante o delegato _____

(timbro e firma)

Il presente allegato è composto
da n. 8 fogli.
Il Dirigente del Servizio